



COMUNE di PARONA
(Prov. di Pavia)

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO POLIZIA LOCALE

N.25 Data	OGGETTO: PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA - APPROVAZIONE CONSUNTIVO PROVENTI ANNO 2015 AI SENSI DELL'ART. 393 DEL REG. D'ESEC. DEL C.D.S. (D.P.R. N. 495/92).
18-05-2016	

L'anno duemilasedici il giorno diciotto del mese di maggio nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO:

- che la Legge 29/07/2010 n. 120 “Disposizioni in materia di sicurezza stradale” ha introdotto numerose modifiche al D.Lgs n. 285 del 30/04/1992 “Codice della Strada”;
- che, nello specifico, sono apportate modifiche all'art. 208 del Decreto legislativo n. 285/1992, con espresso richiamo ai commi 4, lettere a), b), c), ed ai commi 5 e 5 bis;
- che nel Bilancio di Previsione 2015, secondo lo schema del DPR 194/96, approvato con Deliberazione Consiliare n. 31 del 24.07.2015 esecutiva ai sensi di legge, i proventi relativi alla voce di entrata:
 - “Proventi violazioni codice stradale” – titolo III, risorsa n. 170, capitolo n. 790 – sono stati assestati in €2.500,00, accertati €1.620,02;
 - “Proventi violazioni codice stradale da imprese” – titolo III, risorsa n. 171, capitolo n. 791 – sono stati assestati in €500,00, accertati €0,00;

PRESO ATTO che l'art. 393 del Regolamento di Esecuzione del Codice della Strada impone che la dimostrazione dell'utilizzo di tali proventi sia ancora dimostrata in riferimento ai “capitoli” e che quindi lo schema allegato alla presenta debba essere rappresentato facendo riferimento a questa unità elementare oggi riferita ai dati riferiti al consuntivo del PEG 2015;

RICHIAMATA la deliberazione n. 56 del 01.07.2015 della Giunta Comunale, immediatamente eseguibile, con la quale si dava approvazione, per l'anno 2015, alla destinazione definitiva dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada, secondo le finalità stabilite dall'art. 208 e 142 del D.Lgs n. 285 del 30/4/1992;

RICHIAMATO l'art. 208 del D.Lgs. 285/1992, nel testo vigente dopo le modifiche apportate dalla Legge 120/2010, il quale, a far data dal 13/08/2010 stabilisce:

- al comma 1 che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal citato D.Lgs sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni;
- al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:
 - a) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
 - b) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;
 - c) ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse al miglioramento della sicurezza stradale
- al comma 5 che i Comuni (indipendentemente dalla popolazione ivi residente) determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;
- al comma 5 bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c del comma 4 (che si ricorda non può essere superiore al 25% del totale) può essere anche destinata a:
 - assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro;
 - finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale;
 - finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187;
 - acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;
 - potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale;

RICHIAMATO altresì l'art. 393 del D.P.R. 16 dicembre 1992, n° 495 e successive modifiche ed integrazioni - Regolamento di esecuzione del nuovo codice della strada - il quale stabilisce:

- al comma 1 che gli enti locali sono tenuti ad iscrivere nel proprio bilancio annuale apposito capitolo di entrata e di uscita dei proventi ad essi spettanti a norma dell'articolo 208 del Codice della Strada;
- al comma 2 che per le somme introitate e per le spese effettuate ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 30 aprile 1992, n° 285 ("Nuovo Codice della Strada"), gli stessi enti dovranno fornire al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (ex Ministero dei Lavori Pubblici) il rendiconto finale delle entrate e delle spese;

CONSIDERATO:

- che, dalla verifica a consuntivo dei proventi per l'anno 2015 delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada, si è accertato che il 50% della somma, da destinarsi alle finalità di cui all'art. 208 e 142 del C.d.S., ammonta a complessivi €810,01;
- che, dalla verifica a consuntivo dell'ammontare delle spese finanziate con i suddetti proventi, si conferma il rispetto delle quote di destinazione indicate dall'art. 208 e 142 del C.d.S.;

CONSTATATO:

- che la destinazione dei proventi derivanti da sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada ex art. 208 del D.Lgs. 285/2012 è quantificata sottraendo dalle entrate per sanzioni, previste ai sensi del punto 3.3 dell'Allegato 2 del D.P.C.M. 28/12/2011, il relativo "Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità di parte corrente";
- che il Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità di parte corrente inerente alle sanzioni relative a violazioni al Codice della Strada per il 2015 ammonta ad € 1.370,22, pertanto il totale dei proventi al netto del Fondo ammonta ad €0,00;

DATO ATTO che si rende necessario determinare la ripartizione della destinazione della quota del 50% dei proventi suddetti di cui all'art 208 e 142, pari ad €0,00, in applicazione delle norme di cui all'art. 208, commi 4, 5 e 5 bis del Codice della Strada, e la destinazione del 100% dei proventi e dell'art. 142 comma 12-ter del C.d.S. nel rispetto finalità di destinazione rispettivamente previste dall'art. 142 e 208 del C.d.S.;

VISTI:

- il D.Lgs n. 267/2000;
- il D. Lgs 118/2011 e successive modificazioni
- il principio contabile finanziario applicato alla competenza finanziaria (allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011);
- lo statuto comunale;
- il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il regolamento comunale di contabilità;

D E T E R M I N A

1. **DI DARE ATTO CHE**, da verifica a consuntivo, l'ammontare dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada - al netto del Fondo crediti di dubbia esigibilità e Fondo passività potenziali di €1.370,22, ai sensi del principio di competenza finanziaria potenziata di cui al D.lgs 118/2011 e s.m.i. - per l'anno 2015 ammonta ad €0,00;
2. **DI APPROVARE** in €0,00 la somma vincolata delle entrate suddette destinate alle finalità di cui all'art. 208 e 142 del CdS;
3. **DI DARE ATTO:**
 - che dalla verifica a consuntivo dell'ammontare delle spese finanziate con i suddetti proventi, si conferma il rispetto delle quote di destinazione indicate dall'art. 208 e 142 C.d.S.;
 - di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'articolo 147bis, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000, la regolarità tecnica del

presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

- di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000 il presente provvedimento, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
- che la presente determinazione sarà trasmessa al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai sensi dell'art. 393, comma 2, del D.P.R. n. 495/92 e successive modificazioni all'indirizzo di P.E.C. dg.ss@pec.mit.gov.it;
- di dare atto che successivamente alla pubblicazione sull'apposita sezione dell'albo pretorio comunale, saranno assolti gli eventuali obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013.

La presente determinazione:

- è esecutiva dal momento della sua sottoscrizione.
- se comporta impegno di spesa, ai sensi dell'art. 183, comma 9, del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000, sarà trasmessa alla Responsabile del Servizio Finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria e diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione.
- va inserita nel Fascicolo delle Determine, tenuto presso il Settore Segreteria.
- sarà relazionata alla Giunta Comunale secondo le disposizioni del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

**Il Responsabile del Servizio
F.to Visco Dott. Maurizio Gianlucio**

Il Responsabile del Servizio

In relazione al disposto dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000, esprime

Parere FAVOREVOLE

in ordine alla regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa della presente determinazione.

Nella residenza comunale, lì 18-05-2016

**Il Responsabile del Servizio
F.to Visco Dott. Maurizio Gianlucio**

Il Responsabile del Servizio Finanziario

In relazione al disposto dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000,

Appone

il visto di regolarità contabile e

Attesta

la copertura finanziaria della spesa.

Nella residenza comunale, lì 18-05-2016

**Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Pertile Dott.ssa Samantha**

Albo Pretorio on line

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, sarà affissa all'Albo Pretorio on line dell'Ente per quindici giorni consecutivi
Parona, 18-05-2016

Il Segretario Comunale
F.to Visco Dott. Maurizio Gianlucio